

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in “de minimis” ai sensi dell’art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il Sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / Legale rappresentante dell'impresa	Nome e Cognome		Nato/a il	Nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di Titolare / Legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione / Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto, in materia di concessione di aiuti “de minimis”, dalla disciplina dello strumento agevolativo di seguito indicato, a valere sul quale è stata presentata domanda di ammissione alle agevolazioni:

Strumento agevolativo	Titolo	Estremi del provvedimento di approvazione ¹

e nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione, la cui applicabilità allo strumento agevolativo indicato è specificata dal provvedimento di approvazione richiamato:

- Regolamento n. 1407/2013 “de minimis” generale;
- Regolamento n. 1408/2013 “de minimis” nel settore agricolo;
- Regolamento n. 717/2014 “de minimis” nel settore pesca e acquacoltura;
- Regolamento n. 360/2012 “de minimis” SIEG;

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e **della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli n. 75 e n. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente², altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato II

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione / Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale		Partita IVA		

¹ Riportare gli estremi della DGR di riferimento per l'operatività dello strumento agevolativo indicato. Il riferimento è reperibile sul sito di Veneto Sviluppo (www.venetosviluppo.it) nella pagina dedicata allo specifico strumento di agevolazione.

² Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la Compilazione (Allegato I, Sezione A).

Anagrafica impresa controllata						
Impresa	Denominazione / Ragione sociale dell'impresa				Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via		n.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale			Partita IVA		

Anagrafica impresa controllata						
Impresa	Denominazione / Ragione sociale dell'impresa				Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via		n.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale			Partita IVA		

Anagrafica impresa controllata						
Impresa	Denominazione / Ragione sociale dell'impresa				Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via		n.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale			Partita IVA		

- o Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi Sede Legale o Unità Operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all' Allegato II:

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente						
Impresa	Denominazione / Ragione sociale dell'impresa				Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via		n.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale			Partita IVA		

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente						
Impresa	Denominazione / Ragione sociale dell'impresa				Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via		n.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale			Partita IVA		

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente						
Impresa	Denominazione / Ragione sociale dell'impresa				Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via		n.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale			Partita IVA		

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente						
Impresa	Denominazione / Ragione sociale dell'impresa				Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via		n.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale			Partita IVA		

Sezione B – Rispetto del massimale

1. Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il _____ e termina il _____;
2.
 - o 2.1 – Che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto "de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni / acquisizioni o scissioni³;
 - o 2.2 – Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti "de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni / acquisizioni o scissioni⁴:

	Impresa cui è stato concesso il de minimis	Ente concedente	Riferimento normativo / amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de minimis ⁵	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁶	
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
TOTALE								

³ In proposito si vedano le Istruzioni per la Compilazione (Allegato I, Sezione B).

⁴ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il "de minimis" usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la Compilazione (Allegato I, Sezione B).

⁵ Indicare il Regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (settore agricolo per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo per il periodo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (settore pesca e acquacoltura per il periodo 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (settore pesca e acquacoltura per il periodo 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁶ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la Compilazione (Allegato I, Sezione B).

Sezione C – Settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** alle agevolazioni richieste.
- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività o distinzione dei costi**.
- Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del “trasporto merci su strada per conto terzi”**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

Sezione D – Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi “**costi ammissibili**” l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato;
- Che in riferimento agli stessi “**costi ammissibili**” l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

	Ente concedente	Riferimento normativo / amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁷	Intensità di aiuti		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
TOTALE							

Sezione E – Aiuti “de minimis” sotto forma di “prestiti” o “garanzie”

- Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

- Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B- ;**

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni e integrazioni

AUTORIZZA

Veneto Sviluppo e la Regione del Veneto al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza ed ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data _____

TIMBRO DELL'IMPRESA E FIRMA DEL DICHIARANTE⁸

⁷ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio: Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

⁸ Istanza presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità nel sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000.

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime “*de minimis*” è **tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l’ammontare degli aiuti “*de minimis*” ottenuti nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l’impresa perderebbe il diritto** non all’importo in eccedenza, ma **all’intero importo dell’aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l’impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “*de minimis*” si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall’impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all’“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s’intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;*
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;*
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;*
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

Pertanto, qualora l’impresa richiedente faccia parte di una “impresa unica” così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell’impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in “*de minimis*” ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (“generale”, agricoltura, pesca o SIEG).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l’importo dell’equivalente sovvenzione**, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e dalla disciplina dello strumento agevolativo.

Un’impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti “*de minimis*”; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l’avvertenza che l’importo totale degli aiuti “*de minimis*” ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l’importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l’impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l’erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l’importo concesso.**

Periodo di riferimento

Il massimale ammissibile stabilito nella disciplina di riferimento si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende l'**anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni**, (Art. 3, punto 8, del Reg. 1407/2013/UE) tutti gli aiuti "*de minimis*" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il "*de minimis*" ottenuto dall'impresa / dalle imprese oggetto di acquisizione o fusione.

Ad esempio

All'impresa A sono stati concessi € 80.000,00 in "*de minimis*" nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi € 20.000,00 in "*de minimis*" nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo "*de minimis*" di € 70.000,00. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di € 100.000,00.

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo "*de minimis*" nel 2012, dovrà dichiarare che le sono stati concessi, nell'anno in corso e nei due precedenti, aiuti "*de minimis*" pari ad € 170.000,00.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (Art. 3, punto 9, del Reg. 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti "*de minimis*" ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito**.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del "*de minimis*" in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto "*de minimis*" era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come un'operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto "*de minimis*" imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dalla disciplina di riferimento, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "*de minimis*".

Da Regolamento 1407/2013/UE (Art. 1, par. 1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "*de minimis*" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di €200.000,00 (Duecentomila/00), all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a €100.000,00 (Centomila/00).

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se la disciplina di riferimento consente il cumulo degli aiuti "*de minimis*" con altri aiuti di Stato e gli aiuti "*de minimis*" sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati** fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in "*de minimis*".

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di “prestiti” e “garanzie”

La Sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto “*de minimis*” sia concesso, sulla base di quanto previsto dalla disciplina di riferimento, sotto forma di “prestiti” o “garanzia”.

Qualora l'aiuto “*de minimis*” possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si fa espresso rinvio alla Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361/CE, anche in Allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008.

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in “de minimis” ai sensi dell’art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il Sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / Legale rappresentante dell'impresa	Nome e Cognome		Nato/a il	Nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di Titolare / Legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione / Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice Fiscale		Partita IVA		

CONTROLLATA O CONTROLLANTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE DI SEGUITO SPECIFICATA

Impresa richiedente	Denominazione / Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	

In relazione a quanto previsto, in materia di concessione di aiuti “de minimis”, dalla disciplina dello strumento agevolativo di seguito indicato, a valere sul quale è stata presentata domanda di ammissione alle agevolazioni:

Strumento agevolativo	Titolo	Estremi del provvedimento di approvazione ⁹

e nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione, la cui applicabilità allo strumento agevolativo indicato è specificata dal provvedimento di approvazione richiamato:

- Regolamento n. 1407/2013 “de minimis” generale;
- Regolamento n. 1408/2013 “de minimis” nel settore agricolo;
- Regolamento n. 717/2014 “de minimis” nel settore pesca e acquacoltura;
- Regolamento n. 360/2012 “de minimis” SIEG;

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e **della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli n. 75 e n. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

- 1.1 – Che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto “de minimis”, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni / acquisizioni o scissioni¹⁰;
- 1.2 – Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti “de minimis”, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni / acquisizioni o scissioni¹¹:

⁹ Riportare gli estremi della DGR di riferimento per l'operatività dello strumento agevolativo indicato. Il riferimento è reperibile sul sito di Veneto Sviluppo (www.venetosviluppo.it) nella pagina dedicata allo specifico strumento di agevolazione.

¹⁰ In proposito si vedano le Istruzioni per la Compilazione (Allegato I, Sezione B).

¹¹ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il “de minimis” usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la Compilazione (Allegato I, Sezione B).

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo / amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ¹²	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ¹³	
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
TOTALE								

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni e integrazioni

AUTORIZZA

Veneto Sviluppo e la Regione del Veneto al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza ed ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data _____

TIMBRO DELL'IMPRESA E FIRMA DEL DICHIARANTE¹⁴

¹² Indicare il Regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (settore agricolo per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo per il periodo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (settore pesca e acquacoltura per il periodo 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (settore pesca e acquacoltura per il periodo 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

¹³ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la Compilazione (Allegato I, Sezione B).

¹⁴ Istanza presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità nel sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000.